

LE VIE DEL BLUES - KANALOA FLY & RIDE IL MIO MISSISSIPPI

IL PROGETTO DI AMERICA IN MOTO BY KANALOA FLY & RIDE COMBINA ASPETTI DEL CLASSICO VIAGGIO IN HARLEY-DAVIDSON SULLE STRADE AMERICANE CON LO SPIRITO DEL BLUES. MARCELLA PIACENTINI RACCONTA LA SUA ESPERIENZA.

Lontano dalle strade già battute intraprendiamo un viaggio attraverso gli States che sfida gli stereotipi, alla ricerca del connubio tra musica e motociclette. Il nostro primo approccio è coi colori del French Quarter dove il nostro tour leader Marco "Shining" Minella ci illustra New Orleans, la sua tipica architettura di gusto europeo e i tanti locali che propongono musica dal vivo. La città dell'emancipazione non tradisce le aspettative: il coinvolgimento è costante. Si balla e canta a ogni angolo di strada, un brivido blues ci corre lungo la schiena. La fatica da fuso orario non si sente e l'interazione con l'ambiente viene agevolata dal fotoreporter Gabriele Pasutto: anche noi entriamo a far parte del colore locale. Ritirate le "nostre" Harley da EagleRider, lasciamo New Orleans sulla via degli schiavi; il suono del big twin pare seguire un ritmo bebop e ci



accompagna a Natchez. Inizia da qui l'avventura lungo la Highway 61 che costeggia il Mississippi, nota anche come The Blues Highway. Immense piantagioni rimandano alla schiavitù e alla raccolta del cotone; Oak Plantation Alley è una visita da non mancare. Si respira aria dixie con le divise, la bandiera dell'esercito confederato all'interno della mansion house e la

figurante seduta nella lounge vestita come Rossella O'Hara in Via col Vento. Puntando le forcelle verso Clarksdale l'incontro con i biker è costante. La nostra provenienza incuriosisce: l'Italia piace agli americani e la fratellanza ci unisce. Evidenziato da chitarre incrociate, il famoso crossroads non passa inosservato e ci conduce allo Shack Up Inn: un hotel diffuso le cui

DA NEW ORLEANS A CHICAGO LUNGO HIGHWAY 61 E ROUTE 66 COSTEGGIANDO IL MISSISSIPPI...

Touring e Heritage Classic sono ideali per ricoprire le lunghe distanze degli States



Kanaloa s'affida a EagleRider per il noleggio moto: un servizio sempre perfetto



IL RITMO DEL BLUES SI MIXA AL SOUND DEI V-TWIN

stanze sono ricavate dai silos del grano, barche tirate a secco o dalle antiche dimore degli schiavi. Vintage autentico, atmosfera Mississippi Burning e pioggia battente che non ci scoraggia. Il viaggio prosegue verso nord e l'arrivo presso Heartbreak Hotel di Memphis è magico, con la musica di Elvis Presley presente ovunque. Scopriamo che è solo l'inizio, Memphis racchiude molto di più. I Sun Records Studios, Beale Street sidewalk, soprattutto la messa Gospel del reverendo Al Green e l'abbraccio con la comunità nera; il mitico autore di Let's Stay Together ha abbandonato i palchi per l'altare ma la sua messa è un'emozionante celebrazione ricca di soul. Entriamo al Coyote Ugly dove i sigari toscani del nostro Aldo fanno colpo e vanno a ruba. Prima di lasciare la città una visita al Bumpus Harley Store è d'obbligo, soprattutto per

apprezzare da vicino modelli prebellici. Man mano che saliamo verso Chicago il panorama culturale subisce inattesi mutamenti attraversando Nashville, una country music hall of fame all'aperto. La deviazione alla distilleria Jack Daniel's rende la strada meno diritta, lo sceriffo ci perdonerà. Il tratto di strada verso Milwaukee sulla Route 66 ci svela interessanti aspetti panoramici: il ponte sul Mississippi tra Illinois e Missouri, le gas station abbandonate. L'incontro più sorprendente è con una comunità

Amish, dove il sapore delle fragole appena colte e la gita sul coach nero valgono tutto il viaggio. Il museo H-D è una calamita; un selfie con Fonzie è d'obbligo e salutiamo Milwaukee con l'abbraccio della comunità italiana. Raggiungiamo Windy City percorrendo le Route 61 e 66: la metropoli è il giusto terminale di un viaggio emozionante. Chicago, città elegante e ospitale che scopriamo lungo i suoi canali. Qui ci lasciamo coinvolgere dalla Run for colors, mentre il Bean, monumento a forma di fagiolo, riflette lo skyline della città. La salutiamo dalla maestosa torre Hancock brindando con un ottimo drink al calar della sera, mentre la città svela una vista incredibile, indimenticabile.

